



COMUNE DI VILLA LAGARINA

www.comune.villalagarina.tn.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Ufficio Segreteria

BANDO DI GARA

Villa Lagarina, lì 27/12/2010
Prot. n. 9487

CIG n.

Si rende noto che per l'affitto d'azienda di Malga Cimana, ubicata in Loc. Cimana dei Presani, da destinare ad affittacamere con ristorazione, promozione e vendita di prodotti tipici, con determinazione n. 237 dd. 23/12/2010, è stato indetto ai sensi della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.

CONFRONTO CONCORRENZIALE NELLA FORMA DELL'ASTA PUBBLICA

con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, descritti puntualmente nel presente bando, e maggior rialzo sul canone annuo posto a base di gara pari ad Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00), oneri fiscali esclusi.

Non sono ammesse offerte pari o in diminuzione rispetto all'importo a base di gara.

Tutti gli offerenti sono ammessi a partecipare alla seduta di apertura delle offerte fissata per il giorno **28/01/2011** ad **ore 8.30** presso la Sede Municipale di Villa Lagarina, in Piazzetta Dott. E. Scrinzi n. 3. Ad interloquire in ordine allo svolgimento della gara sono ammessi solo i soggetti autorizzati ad impegnare legalmente il concorrente, ossia i legali rappresentanti o procuratori del concorrente medesimo.

I - OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto l'individuazione del soggetto cui concedere in affitto d'azienda Malga Cimana da destinare agli scopi sopra evidenziati, coniugando vari aspetti: valorizzazione turistico-culturale-sportiva-ambientale della zona, promozione e vendita prodotti tipici, ristorazione e ospitalità.

La Malga comprende:

bar, ristorante, cucina, stanze, servizi igienici, locali tecnologici, spazio promozione e vendita prodotti tipici, locali ad uso deposito, prato esterno.

II - DISCIPLINA DI GARA

La procedura di gara per la scelta dell'affittuario è disciplinata dal presente bando nonché dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, con particolare riferimento agli artt. 17, 18 e 19 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. e dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Villa Lagarina.

III - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in relazione agli elementi descritti dal presente bando. All'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta idonea e conforme agli obiettivi dell'Amministrazione ed agli atti di gara. L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e di revocare la gara in qualsiasi fase qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conforme agli obiettivi dell'Amministrazione ed agli atti di gara, fermo restando che la presente gara si conclude con l'aggiudicazione e che il vincolo negoziale sorge con la stipula del contratto.

Non sono ammesse offerte pari o in ribasso sul canone annuo posto a base di gara.

IV – DURATA DEL CONTRATTO

A norma dell'art. 3 dello Schema di contratto l'affitto avrà la durata di anni (quattro) a decorrere dalla data di consegna dell'immobile.

Le parti possono dare disdetta con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione; in caso di recesso da parte dell'affittuario prima del terzo anno, il canone sarà comunque dovuto interamente per i primi 3 anni.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di revocare anticipatamente l'affitto per ragioni di interesse pubblico.

V - PAGAMENTO DEL CANONE

A norma dello schema di contratto, il canone di affitto, che rappresenta il riconoscimento del diritto di sfruttamento economico dell'edificio, deve essere corrisposto annualmente dall'affittuario al Comune di Villa Lagarina entro il 31 dicembre di ogni singolo anno, con versamento diretto al Tesoriere Comunale.

Il canone è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di affitto, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati.

VI - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

I concorrenti sono obbligati ad effettuare un sopralluogo tecnico, sui luoghi oggetto della presente gara, concordando la visita con l'Ufficio Tecnico Comunale.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire entro il giorno **14/01/2011**. L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità dell'offerta. Si evidenzia che la mancata presa visione preventiva dei luoghi comporta l'esclusione dalla gara.

VII - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare alla gara:

persone fisiche e/o imprese individuali e/o imprese costituite in forma di società commerciale o di società cooperativa, aventi i requisiti previsti dal presente bando di gara, nonché tutti i requisiti prescritti dalle vigenti norme in materia.

A norma dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è vietata la partecipazione di imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o che si trovano rispetto ad altro partecipante alla procedura, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai concorrenti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con altri concorrenti (o in una relazione di fatto) sarà richiesto di dichiarare, a corredo dell'offerta e secondo quanto precisato nel prosieguo, di aver formulato autonomamente l'offerta, indicando il soggetto con cui sussiste tale situazione e corredando la predetta dichiarazione con i documenti (inseriti in separata busta chiusa) utili a dimostrare che la situazione di controllo non influisce sulla formulazione dell'offerta.

Tutti i concorrenti che risultino partecipare in violazione del suddetto divieto saranno esclusi dalla gara. La verifica, e l'eventuale esclusione dalla gara, sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

La violazione dei divieti sopra indicati comporta l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione dei divieti medesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, lettera c), della L.P. n. 23/1990 e s.m. per essere ammessi alla gara i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.;
- b) possesso da parte dei titolari di impresa individuale, o dei legali rappresentanti o eventuali delegati delle società, dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991 n. 287 (aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi), all'art. 71 del decreto legislativo del 26 marzo 2010 n. 59 ed all'art. 11 del T.U.L.P.S. (R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.);
- c) possesso da parte del titolare dell'impresa individuale e del legale rappresentante o eventuale delegato della società dei requisiti professionali per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ai sensi della normativa vigente di cui alla L.P. 14.07.2000 n. 9 e successive mm. e ii. - autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande - tipo B;
- d) aver già gestito (direttamente o quale componente di un'impresa familiare) per almeno due anni negli ultimi cinque un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, oppure aver prestato servizio, per almeno tre anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente. Tale requisito deve essere posseduto dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante o eventuale delegato della società.

VIII - ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

La concessione in affitto d'azienda di cui al presente bando di gara, verrà assegnata secondo le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata come di seguito illustrato:

Punteggio totale a disposizione: 100 punti.

Offerta economica: 30 punti.

Orari apertura: 20 punti.

Aspetti organizzativi: 15 punti

Offerta tecnica (Progetto gestionale): 35 punti.

La Commissione nominata ai sensi e con le modalità previste dal Regolamento per la disciplina dei contratti, secondo le disposizioni del presente bando, attribuisce i punteggi sulla base degli indicatori e sottoindicatori individuati.

IX - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - RICHIESTA INFORMAZIONI

Il presente bando (comprensivo di tutti i suoi allegati) è pubblicato sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.villalagarina.tn.it in versione integrale e può essere richiesto in cartaceo all'Ufficio Segreteria del Comune. Si precisa sin d'ora che l'inoltro della documentazione sopraindicata (in formato cartaceo) avverrà entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta e tramite consegna diretta ad un incaricato del richiedente.

Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire la domanda secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificatamente la stessa a:

COMUNE DI VILLA LAGARINA

Ufficio Protocollo

Piazza Scrinzi 3

38060 Villa Lagarina (TN)

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 27/01/2011

A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA

La domanda dovrà essere composta da un plico chiuso sui lembi di chiusura con mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, contenente la documentazione descritta dal presente Bando.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Offerta relativa alla gara per l'affitto d'azienda di Malga Cimana con scadenza alle ore 12.00 del giorno 27/01/2011.

Il plico deve essere recapitato in uno dei seguenti modi:

-mediante raccomandata del servizio postale;

-mediante plico inoltrato da corriere;

-mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, si invitano gli offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara gli offerenti i cui plichi dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Non si fa luogo a gara di miglitoria, né è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

L'offerta presentata non vincola l'Amministrazione: il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del relativo contratto.

Il responsabile del procedimento è il Segretario Comunale, dott. Paolo Broseghini.

Le RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI in ordine alla presente gara devono pervenire per iscritto a mezzo fax: 0464/494217 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: segreteria@comune.villalagarina.tn.it.

Tali richieste devono pervenire non oltre il 14/01/2011. Le risposte sono comunicate nelle forme sopra riportate almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto.

X - DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO ESTERNO

CAPITOLO 1 INDICAZIONI GENERALI

Nel plico esterno deve essere inserito, a pena di esclusione, quanto di seguito indicato:

- La documentazione sotto indicata “Documentazione Amministrativa”;
- I due plichi indicati contenenti la formulazione dell'offerta tecnica ed economica con le seguenti modalità:
 - a) essere chiusi con mezzo idoneo e controfirmati sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente il concorrente;
 - b) recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta del concorrente offerente, nonché rispettivamente delle diciture "PLICO 1 - OFFERTA TECNICA", "PLICO 2 - OFFERTA ECONOMICA".

NB:

Stante la necessità di procedere in via prioritaria all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica rispetto al plico contenente l'offerta economica, comporta l'esclusione dalla gara la mancanza delle diciture sopra indicate nel caso in cui la Commissione di gara si trovi nell'impossibilità di individuare il plico contenente l'offerta tecnica rispetto a quello contenente l'offerta economica.

NB:

Non sono ammesse offerte plurime: deve essere presentata una sola offerta tecnica ed una sola offerta economica. Costituisce causa di esclusione dalla gara la presentazione di offerte plurime.

L'art. 79, comma 5 quater, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. stabilisce che l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni descritte nel medesimo art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., senza che occorra istanza scritta e fermi restando i provvedimenti di differimento o di esclusione dell'accesso adottati a norma dell'art. 13 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Il citato art. 13, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. stabilisce che il diritto di accesso è escluso in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime che costituiscano, secondo comprovata e motivata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Alla luce delle disposizioni normative sopra richiamate ed al fine di consentire il rispetto del termine imposto dalla norma per consentire il diritto d'accesso ciascun offerente, che lo ritenga necessario, deve allegare alla propria offerta una dichiarazione contenente l'indicazione delle informazioni contenute nell'offerta (per quanto attiene alle giustificazioni dell'offerta la dichiarazione in parola deve essere allegata alle medesime nel momento in cui sono prodotte), che costituiscano segreti tecnici o commerciali completa delle relative motivazioni e di ogni elemento utile a comprovare quanto affermato dall'offerente stesso.

In difetto di tale dichiarazione (o in caso di presentazione di dichiarazione priva di motivazione) l'accesso sarà consentito senza limitazione alcuna.

In caso di presenza della predetta dichiarazione, l'Amministrazione valuterà i contenuti della stessa e la sussistenza di una "comprovata e motivata dichiarazione dell'offerente" da cui si evinca che le informazioni contenute nell'offerta o nelle giustificazioni della stessa costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Rimane fermo che, a norma dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'accesso è comunque consentito al soggetto che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di gara.

Tutta la documentazione descritta ai successivi capitoli deve essere presentata in carta resa legale (salve le specifiche eccezioni distintamente indicate), redatta in lingua italiana e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'impresa medesima. Tale soggetto deve risultare da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

CAPITOLO 2

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico esterno deve essere inserita - a pena di esclusione -(unitamente ai plichi 1 e 2 indicati sopra, tutta la documentazione indicata nel presente capitolo:

1) Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta libera, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente l'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m. accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.. Nella dichiarazione deve essere espressamente e distintamente attestata la posizione del concorrente, con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione. Pertanto deve dichiararsi:

a.l) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e s.m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare se si tratta di impresa individuale, il socio se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società. A tal fine la presente dichiarazione deve essere integrata con l'elencazione nominativa dei soggetti indicati nel presente punto. La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di "essere a diretta conoscenza che gli eventi descritti nel presente punto non si sono verificati a carico di nessuno dei soggetti indicati nella presente lettera;

a.3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei medesimi soggetti sopra indicati alla lettera a.2). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. A tale scopo la presente dichiarazione deve essere completata con l'elencazione nominativa di tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando o in caso di assenza dei medesimi soggetti con l'espressa affermazione «che non esistono soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando di gara. La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di "essere a diretta conoscenza che gli eventi descritti nel presente punto non si sono verificati a carico di nessuno dei soggetti indicati nella lettera a.2) e nella presente lettera;

a.4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.;

a.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio per i contratti pubblici;

a.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

a.7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

a.8) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati dell'Osservatorio per i controlli pubblici;

- a.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana. La presente dichiarazione deve essere integrata con l'indicazione di tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo al concorrente con riferimento all'INPS e INAIL;
- a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68, oppure che l'Impresa non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/ 1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti oppure che l'Impresa non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/ 1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- a.11) che l'Impresa non è soggetta all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (ad eccezione delle Imprese individuali, per le quali questa fattispecie non è prevista) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.;
- a.12) che l'Impresa non si trova nella situazione interdittiva di cui all'art. 38, comma 1, lettera m ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. in base alla quale sono escluse dalla gara le Imprese per le quali i soggetti di seguito indicati, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previsti nell'art. 38, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 1991 n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi di cui all'art. 4, primo comma, della L. n. 689/ 1981) secondo le risultanze dell'Osservatorio per i contratti pubblici: i soggetti rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono il titolare, se si tratta d'impresa individuale; il socio, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se si tratta di altri tipi di società;
- a.13) che l'Impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla gara, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa, in alcuna delle situazioni indicate all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., ossia di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale, al quale sia riconducibile anche l'impresa dichiarante. Si precisa che laddove l'offerente non possa rendere la dichiarazione precedente, può dichiarare la situazione di controllo formale con altri offerenti alla medesima gara - elencando i soggetti medesimi -, o la sussistenza di una qualsiasi relazione, anche di fatto, con gli stessi (parimenti da elencarsi), contestualmente presentando (in separata busta chiusa che sarà aperta dopo l'apertura delle offerte) documentazione atta a dimostrare che il rapporto di controllo (o la relazione) è influente al fine della formulazione dell'offerta, indicando tutti gli elementi atti a dimostrare che il rapporto di controllo (o la relazione) non comporta che l'offerta possa essere imputata ad un unico centro decisionale;
- b) il possesso da parte dei titolari di impresa individuale, o dei legali rappresentanti o eventuali delegati delle società dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991 n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi), all'art. 71 del decreto legislativo del 26 marzo 2010 n. 59 ed all'art. 11 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 o da leggi di settore);
- c) il possesso da parte del titolare dell'impresa individuale e del legale rappresentante o eventuale delegato della società di uno dei seguenti requisiti professionali per l'accesso

all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ai sensi della normativa vigente di cui all'art. 5 della L.P. 14.07.2000 n. 9 e successive mm. e ii. - autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di tipo B, ovvero:

- c.1) la frequenza con esito positivo di un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- c.2) il conseguimento di un attestato di qualifica professionale del settore alberghiero o della ristorazione presso una scuola alberghiera o un'altra scuola a specifico indirizzo professionale;
- c.3) la prestazione di servizio, per almeno due anni continuativi negli ultimi cinque o, se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore;
- c.4) l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971 n. 426 (disciplina del commercio) per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o di aver superato con esito positivo l'apposito esame;
- d) aver già gestito (direttamente o quale componente di un'impresa familiare) per almeno due anni negli ultimi cinque un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, oppure di aver prestato servizio, per almeno tre anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente. Tale requisito deve essere posseduto dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante o eventuale delegato della società; devono essere riportati gli elementi essenziali di precedenti esperienze gestionali e lavorative: nome esercizio, ubicazione, tipologia e durata della gestione, contratto di assunzione o altra documentazione idonea;
- e) a norma dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nella presente dichiarazione:
 - il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
 - l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
 - il numero di fax presso cui l'impresa desidera ricevere le comunicazioni, con l'espressa indicazione circa il consenso dell'impresa stessa all'utilizzo del predetto fax quale sistema di trasmissione delle comunicazioni.

Si precisa che la mancata indicazione di tali dati comporterà l'invio di tutte le comunicazioni presso la sede legale indicata dall'Impresa: le comunicazioni urgenti saranno inoltrate presso il numero di fax della sede legale ed all'indirizzo di posta elettronica (anche non certificata), con contestuale spedizione dell'originale tramite raccomandata A.R., fermi restando i termini eventualmente fissati nelle note medesime.

Le dichiarazioni previste nel punto 1 devono essere rese nel contesto di un unico atto redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

2) Dichiarazione in carta resa legale, rilasciata dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa:

- a) di accettare anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, lo Schema di contratto allegato al presente bando;

- b) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

Per i punti 1) e 2) gli offerenti devono obbligatoriamente utilizzare i modelli di dichiarazione Allegati al presente bando, pena esclusione dalla gara.

Si precisa che l'eventuale mancato rispetto delle modalità relative all'allegazione della copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 comporta l'obbligo di regolarizzazione posteriormente all'aggiudicazione pena la pronuncia di decadenza dell'aggiudicazione ed aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

CAPITOLO 3
OFFERTA TECNICA - PROGETTO DI GESTIONE
PLICO I

L'offerta tecnica deve essere strutturata nella forma di relazione - progetto, a cura del concorrente, formulata in forma sintetica, ma esaustiva suddivisa per capitoli aventi i seguenti titoli:

- A. PERIODI/ORARI DI APERTURA;
- B. ASPETTI ORGANIZZATIVI;
- C. PROGETTO GESTIONALE.

A. Periodi/orari di apertura:

- Le aperture stagionali continuative dal 1 maggio al 31 ottobre, più gli interi fine settimana nel restante periodo, più le aperture continuative nelle festività natalizie, capodanno, pasqua, non sono considerate poiché richieste come obbligatorie a base di gara.
- Verranno valutate, con attribuzione di punteggio, le aperture continuative o non continuative nei restanti periodi.

B. Aspetti organizzativi.

Verranno valutate con attribuzione di punteggio, le seguenti voci:

- Organizzazione aziendale comprovata da curriculum ed esperienza;
- Organico e sua specializzazione;
- Forme di pubblicizzazione dell'attività.

C. Progetto gestionale

Verranno valutate con attribuzione di punteggio, le seguenti voci:

- Promozione territorio ambientale, turistico, sportivo, culturale;
- Valorizzazione ospitalità locale;
- Valorizzazione ospitalità turistica;
- Forme sponsorizzazione attività;
- Promozione prodotti tipici locali;
- Proposte valorizzazione struttura;

- Ristorazione di territorio;
- Enologia di territorio;
- Ristorazione a tema;
- Ristorazione a stagionalità;
- Servizio ristorazione anche esterno.

Il progetto dovrà illustrare le previsioni organizzative con riferimento alla capacità di garantire il personale necessario in relazione alla previsione degli orari di apertura, la tipologia dei prodotti che saranno offerti e qualsiasi altro elemento utile per l'esplicazione del livello dell'esercizio.

Il progetto dovrà descrivere la programmazione di massima annuale, in orario diversificato e più ampio possibile.

Il progetto deve prevedere l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale con minori passaggi tra produttore e consumatore, al fine di ridurre la distanza tra chi produce e chi consuma, per un ridimensionamento del ciclo commerciale, con il conseguente vantaggio dell'aumento delle garanzie dell'origine e della qualità dei prodotti.

L'elaborato redatto secondo le indicazioni sopra descritte, deve essere esposto in maniera sintetica e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'Impresa medesima.

Si precisa che le prescrizioni di cui all'Allegato 1 - Schema di contratto, costituiscono prescrizioni minime inderogabili in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara dell'offerta stessa.

La documentazione sopra indicata verrà esaminata dalla Commissione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La documentazione di cui sopra formerà oggetto di precisa obbligazione contrattuale.

CAPITOLO 4 *OFFERTA ECONOMICA* *PLICO 2*

Il soggetto partecipante, esplicherà la propria offerta, utilizzando il fac-simile allegato, con dichiarazione in carta legale, indicando l'importo solo in aumento rispetto alla base di gara di Euro 7.500,00.= annui (IVA esclusa).

L'importo ed i valori riportati dovranno essere espressi in cifre e in lettere (in caso di discordanza, sarà considerata valida l'espressione in lettere) e l'offerta sarà valida ed impegnativa per 180 giorni, a partire dalla data fissata per la presentazione dell'offerta. L'offerta deve recare l'indicazione del numero di codice fiscale e/o di partita I.V.A. dell'impresa offerente.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso (nome e cognome) dal legale rappresentante dell'Impresa offerente ovvero dal suo procuratore e non potrà recare correzioni che non siano a loro volta confermate e sottoscritte.

NB:

Costituisce causa di esclusione dalla gara la formulazione dell'offerta con modalità diverse da quelle sopra indicate o la mancanza di sottoscrizione della stessa.

Non sono ammesse offerte in ribasso o pari all'importo posto a base di gara offerte comunque condizionate oppure offerte parziali.

XI - PROCEDURA DI GARA.

Ai sensi degli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Villa Lagarina la gara in oggetto si svolge secondo il procedimento di seguito indicato.

La Commissione si riunisce in seduta pubblica nel giorno, luogo ed ora indicati nel presente bando e procede alla verifica della regolarità della presentazione dei plichi e conseguentemente ad ammettere o escludere i concorrenti dalla gara. Procede, di seguito, all'apertura dei plichi ritualmente presentati dai soggetti partecipanti alla gara ed alla verifica della regolarità del loro contenuto. In particolare la Commissione verifica la regolarità e completezza della documentazione presentata provvedendo all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli concorrenti la cui documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente bando. La Commissione provvede di seguito a verificare la regolarità formale dei plichi presentati dai concorrenti ammessi e contenenti rispettivamente:

- a) plico 1: offerta tecnica;
- b) plico 2: offerta economica.

Di seguito il plico contenente l'offerta tecnica, risultato conforme a quanto richiesto nel presente bando, viene aperto e la Commissione procede a constatare la consistenza della documentazione nello stesso contenuta: ciascun documento viene siglato dal Presidente della Commissione.

Il plico contenente l'offerta economica non viene aperto, ma semplicemente siglato sui lembi di chiusura dal Presidente della Commissione di gara e quindi consegnato al responsabile del procedimento affinché lo custodisca in un luogo sicuro sino alla successiva seduta pubblica nel corso della quale verrà aperto.

Il Presidente, quindi, dichiara chiusa la fase pubblica della gara ed i lavori della Commissione procedono in seduta riservata con l'esame dei documenti contenuti nel PLICO 1 - OFFERTA TECNICA presentati da ciascuno dei soggetti ammessi per la verifica della loro conformità alle prescrizioni del presente bando e la conseguente ammissione al prosieguo della gara. Quindi, la Commissione procede con l'assegnazione dei punteggi, di seguito indicati.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE:

OFFERTA TECNICA		
Periodi/orari di apertura		Da 0 a 20 punti
A	Aperture continuative nei periodi non obbligatori	10 punti
B	Aperture non continuative nei periodi non obbligatori, punteggio percentuale a mese, entro il massimo di punti previsto	10 punti
Aspetti organizzativi		15 punti
A	Organizzazione aziendale comprovata da curriculum ed esperienza nel settore	max 6 punti
B	Organico e sua specializzazione	max 5 punti
C	Forme pubblicizzazione attività	max 4 punti
Progetto Gestionale		max 35 punti
	Promozione territorio ambientale, turistico, sportivo, culturale, con forme di sponsorizzazione delle attività	7 punti
	Valorizzazione ospitalità locale e turistica	4 punti
	Promozione prodotti tipici locali	5 punti
	Proposte di valorizzazione struttura	3 punti
	Ristorazione di territorio, a tema, stagionale, ed enologia di territorio	10 punti
	Servizio di ristorazione aggiuntivo all'esterno	6 punti

La Commissione apprezzerà la sinteticità e la chiarezza espositiva degli elaborati presentati quale criterio di valutazione degli elementi descrittivi sopra indicati.

Laddove si tratti di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione è discrezionale

La Commissione ha la facoltà di disporre motivatamente l'esclusione dalla gara nel caso in cui un'offerta sia ritenuta assolutamente inidonea al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione.

	Offerta economica	max 30 punti
	- Rialzo fino al 10% della base di gara, assegnazione di 8 punti in percentuale; - Rialzo dal 10% al 20% della base di gara, assegnazione di ulteriori 15 punti in percentuale; - Rialzo oltre il 20% della base di gara, assegnazione di ulteriori 17 punti in percentuale.	

La Commissione nel contempo accerta la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica intesa a constatarne il carattere anormalmente alto.

E' rimessa alla Commissione la valutazione del carattere anormalmente alto per offerte che non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta.

In caso di offerta anormalmente alta, la Commissione sospende la seduta pubblica di gara. Il Presidente della Commissione, procede a richiedere per iscritto le precisazioni in ordine agli elementi costitutivi dell'offerta anche, assegnando agli offerenti un termine (non inferiore a giorni dieci) per rispondere.

Agli offerenti interessati sarà richiesta la presentazione della specificazione analitica degli elementi costitutivi dell'offerta presentata da cui deve emergere anche il costo del lavoro determinato in relazione al numero degli addetti previsti (suddivisi per categoria) ed alle ore di lavoro distintamente previste per ciascuna categoria in coerenza con l'offerta tecnica presentata. In particolare il costo del lavoro deve essere specificato mediante apposito conteggio determinato sulla base delle previsioni del C.C.N.L. applicabile al settore ed allegando copia (in carta libera) del C.C.N.L. applicato e della tabella della remunerazione prevista dallo stesso. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione: in tal caso deve essere indicato il C.C.N.L. applicato, le motivazioni di tale applicazione e devono essere allegate copia (in carta libera) del contratto applicato e delle tabelle della remunerazione prevista dallo stesso. L'offerente nella quantificazione del costo del lavoro deve tenere conto e dare specifica indicazione degli eventuali accordi di settore applicabili in Provincia di Trento. La dichiarazione deve, infine, essere completata con l'indicazione di tutti gli ulteriori costi per la gestione dell'attività così come risultante dagli atti di gara con particolare riferimento allo Schema di contratto, le spese generali e l'utile di impresa.

Ferma restando la valutazione delle giustificazioni prodotte, sono considerate anormalmente alte e sono escluse dalla gara, le offerte che prevedono un costo del lavoro inferiore alle risultanze del C.C.N.L. e degli eventuali accordi integrativi locali e/o dei costi per la sicurezza insufficienti in modo evidente rispetto alle prestazioni oggetto del contratto ed alle prescrizioni normative vigenti nel settore. Potranno comunque essere considerate anormalmente alte (ed escluse quindi dalla gara) le offerte che non dimostrino adeguatamente gli ulteriori elementi costitutivi secondo le precisazioni sopra dette. Inoltre sono esclusi dalla gara gli offerenti che non presentano le giustificazioni richieste entro il termine assegnato e le cui giustificazioni non siano ritenute idonee a dimostrare la congruità dell'offerta ed a garantire l'Amministrazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Si precisa che le indicazioni fornite dall'offerente e valutate come corrette da parte del Comune di Villa Lagarina costituiranno precisa obbligazione contrattuale; in particolare si segnala espressamente che il soggetto affidatario non può modificare in senso deteriore il trattamento dei lavoratori se non previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione che sarà rilasciata solo in esito alla valutazione della legittimità di dette modificazioni in relazione al C.C.N.L. applicabile ed agli accordi territoriale e di zona vigenti.

Il Presidente comunica alla Commissione gli esiti di tale valutazione. La Commissione, sulla base delle predette valutazioni, procede ad ammettere o escludere le offerte anormalmente alte.

Delle operazioni compiute dalla Commissione viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione procede a convocare la nuova seduta pubblica di gara dandone notizia a tutti gli offerenti mediante apposito telegramma o fax.

Nella stessa seduta pubblica, la Commissione procede - sulla scorta delle valutazioni condotte - alla formazione della graduatoria ed alla conseguente aggiudicazione al concorrente classificatosi al primo posto della graduatoria stessa.

Nel caso in cui due soggetti abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria e, pertanto, siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria stessa, si procede - nel corso della medesima seduta pubblica - ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

A norma del presente Bando di gara l'Amministrazione comunale può comunque disporre di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga che nessuna delle offerte sia completamente rispondente alle esigenze rappresentate. Può in tal caso disporre il rinnovo della gara integrandola con prescrizioni più dettagliate.

Nel caso in cui alla presente fase di gara sia ammesso un solo soggetto, l'aggiudicazione è disposta a favore dello stesso purché la relativa offerta sia ritenuta dalla Commissione congrua e conforme alle prescrizioni del presente invito e degli ulteriori atti di gara e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, ferme restando le precisazioni sopra svolte.

L'aggiudicazione disposta dalla Commissione è definitiva e non è soggetta ad approvazione. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. del Regolamento per la disciplina dei contratti e del regolamento di attuazione della medesima L.P. n. 2311990 e s. m. e i. approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10140/Leg. Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente bando la Commissione di gara può comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della medesima qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara la "par condicio" dei concorrenti e le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta ed in ogni caso di violazione dei medesimi principi.

XII - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE.

SEZIONE I - VERIFICA DEI REQUISITI E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

A norma del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, l'Amministrazione procede nei confronti del soggetto aggiudicatario ed eventualmente del soggetto che segue nella graduatoria alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di offerta in conformità al bando di gara, tramite l'acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

- A) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti riferito:
- al Titolare, se trattasi di Impresa individuale;
 - a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo;
 - a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di società di capitali;
 - in ogni caso al Procuratore che rappresenti l'Impresa nella procedura di gara ed ai soggetti sopra indicati cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando;
- B) Documento Unico di Regolarità contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266) ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, certificazioni INPS e INAIL attestanti la regolare posizione del concorrente nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- C) certificazione rilasciata dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza del soggetto partecipante alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

D) certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;

E) se necessario in ragione della forma giuridica dell'aggiudicatario, certificato di iscrizione nel registro delle cooperative di cui alla L.R. n. 7/1954 (o registro analogo per le cooperative aventi sede fuori regione).

L'Amministrazione, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione dei soggetti interessati.

L'Amministrazione richiede, inoltre, all'aggiudicatario ed eventualmente al soggetto che segue nella graduatoria, la presentazione, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara, della seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e debitamente bollata) necessaria per la comprova degli ulteriori requisiti richiesti e precisamente:

F) a comprova del possesso da parte del titolare dell'impresa individuale e del legale rappresentante o eventuale delegato della società di uno dei seguenti requisiti professionali per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ai sensi della normativa vigente di cui all'art. 5 della L.P. 14.07.2000 n. 9 - licenza commerciale di tipo B;

- certificati comprovanti una delle fattispecie sotto elencate:
- la frequenza con esito positivo di un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande fra quelli istituiti o riconosciuti dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano;
- il conseguimento di un attestato di qualifica professionale del settore alberghiero o della ristorazione presso una scuola alberghiera o un'altra scuola a specifico indirizzo professionale;
- la prestazione di servizio, per almeno due anni continuativi negli ultimi cinque o, se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore;
- l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971 n. 426 (disciplina del commercio) per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o di aver superato con esito positivo l'apposito esame;

G) a comprova dell'esperienza di aver già gestito (direttamente o quale componente di un'impresa familiare) per almeno due anni negli ultimi cinque un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, oppure di aver prestato servizio, per almeno tre anni negli ultimi cinque, presso esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente;

- copia dell'autorizzazione amministrativa per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, contratto di assunzione, altra documentazione idonea.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario.

Il concessionario, prima della stipula del contratto, deve:

H) effettuare il versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa;

I) presentare la documentazione comprovante la costituzione del DEPOSITO CAUZIONALE nella misura fissata dallo Schema di contratto. La costituzione di tale deposito può avvenire tramite

deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria. In caso di cauzioni costituite in contanti, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione comunale (Unicredit Banca S.p.A.), mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui il soggetto partecipante presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono avere i requisiti sotto descritti. Non saranno accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengono clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune. Nel caso di fideiussioni bancarie e polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nell'allegato al presente bando, ove il concorrente non si adegui alle prescrizioni ivi precisate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per volontà del concorrente stesso. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;

L) depositare presso il Comune, prima della stipula del contratto, copia di polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata dello stesso, per un massimale pari a Euro 5.000.000,00.= (cinquemilioni/00) a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo.

L'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione in contrasto con le dichiarazioni del concorrente comporta la pronuncia con atto motivato di decadenza dall'aggiudicazione e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Il medesimo effetto consegue dalla mancata produzione della documentazione o dall'inosservanza degli adempimenti richiesti all'aggiudicatario. L'Amministrazione procede inoltre alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara comporta l'esclusione dalle future gare indette dall'Amministrazione procedente per un anno, rimanendo salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia, ivi comprese le sanzioni penali previste da specifiche norme incriminatrici. Della falsa dichiarazione verrà data comunicazione alle Autorità competenti secondo la normativa vigente.

XIII. ULTERIORI INFORMAZIONI.

Ai sensi dello Schema di contratto il concessionario deve assicurare la gestione con proprio personale escludendo qualsiasi forma di cessione, totale o parziale, dell'affidamento. E' vietata la subconcessione dei beni oggetto di gara.

1) L'offerta è vincolante per un periodo di 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. All'aggiudicazione farà seguito la formale stipulazione del contratto nella forma pubblica amministrativa. Il termine del presente procedimento è di 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara. Il termine rimane sospeso durante la decorrenza di tutti i termini fissati dalla normativa vigente e dagli atti di gara a tutela delle posizioni dei soggetti interessati (es. termine di pubblicazione del bando, termine dilatorio per la stipulazione del contratto). Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta.

2) Si precisa che, secondo quanto disposto dallo Schema di contratto, le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del contratto saranno definite dall'Autorità

Giudiziaria competente e in ogni caso il foro di Rovereto. Per quanto non indicato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al «Regolamento dei contratti del Comune di Villa Lagarina.

3) I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le prescrizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.. Al presente invito viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.



Il Responsabile Unico del procedimento
Dott. Paolo Broseghini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Broseghini", followed by a horizontal line.

ALLEGATI

Allegato n. 1) Schema di contratto d'affitto d'azienda;

Allegato n. 2) Fac-simile di dichiarazione;

Allegato n. 3) Fac-simile di dichiarazione;

Allegato n. 4) Fac-simile di offerta;

Allegato n. 5) Modalità di costituzione della cauzione definitiva;

Allegato n. 6) Informativa ex D.Lgs. n. 196/2003.

ALLEGATO n. 1 - SCHEMA DI CONTRATTO

COMUNE DI VILLA LAGARINA

PROVINCIA DI TRENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Atto pubblico n. /2011 - Rep. Segretario Comunale

CONTRATTO D'AFFITTO D'AZIENDA

L'anno 2011, il mese di _____, il giorno ____ presso la sede Municipale del Comune di Villa Lagarina.

Avanti a me BROSEGHINI dott. PAOLO, Segretario comunale del Comune di Villa Lagarina, rogante quest'atto ai sensi dell'art. 39 D.P.Reg. 01/02/2005 n° 3/L e s.m., sono comparsi i signori:

1. **dott. ALESSIO MANICA**, nato a Rovereto il 28/06/1974 e residente a Villa Lagarina, il quale agisce nel presente atto in nome e per conto del Comune di Villa Lagarina che legalmente rappresenta, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Villa Lagarina (C.F. e P.IVA 00310910229);

2. sig. _____, nato a _____ il ____/____/____ e residente a _____ in via _____ n. _____, legale rappresentante della Ditta _____ (P.IVA _____) con sede a _____.

Premesso che il Comune è proprietario del complesso denominato "Malga Cimana", p.ed. 277 C.C. Pedersano (bar-ristorante, cucina, stanze a piano terra, servizi igienici, locali tecnologici, magazzini, spazio vendita e promozione prodotti tipici, verde di pertinenza), completamente arredato e completo di attrezzature finalizzate alla sua gestione, come da inventario qui allegato sub lett. "A".

Dato atto che con determinazione n. ____ dd. ____/____/____, si è stabilito di procedere alla stipula del contratto d'affitto d'azienda, per la gestione del complesso, con la ditta sopra citata.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene quanto segue:

Il Comune di Villa Lagarina concede in gestione autonoma alla Ditta _____ che a mezzo del proprio legale rappresentante accetta, l'avviato complesso coordinato e organizzato di beni e servizi, distinto come Malga Cimana, sito in loc. Cimana dei Presani in C.C. Pedersano. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ove necessario, di cui all'art. 3 L. 136/010 e.s.m. si impegna a dare immediata comunicazione al Comune e al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, della notizia di inadempimento di eventuali proprie controparti agli obblighi di cui sopra. L'appaltatore si impegna altresì, ove necessario a comunicare gli estremi di apposito conto dedicato ove appoggiare eventuali pagamenti da parte del Comune, a termini di legge.

L'affitto riguarda l'azienda nel suo complesso e quindi comprende tutti i locali, attrezzature, arredi, stoviglie, pertinenze, impianti complementari della Malga, che nell'insieme e per consistenza strutturale concorrono a formare il patrimonio aziendale affidato al gestore, come da inventario descrittivo esistente agli atti. Il contratto comprende altresì tutte le autorizzazioni ad esercitare di competenza del Comune.

Il presente contratto ha durata di anni 4 (quattro) decorrenti dal ____/____/____ e scadenti il ____/____/____. A fine periodo le parti potranno concordare l'eventuale rinnovo del contratto con provvedimento espresso per ulteriori anni 4 (____/____/____ - ____/____/____).

L'immissione del gestore nel complesso aziendale avrà luogo dalla data di decorrenza dal presente rapporto con la consegna delle chiavi. La restituzione del complesso avverrà alla scadenza naturale del ____/____/____, o nell'ipotesi di rinnovo dal ____/____/____.

E' facoltà del concedente recedere anticipatamente per grave inadempimento contrattuale del gestore, previa ricognizione dei locali ed inventariazione di quanto consegnato all'atto

dell'immissione, con contestuale riconsegna delle chiavi, oltre al risarcimento di danni, se constatati e dovuti.

Il gestore, quale autonomo imprenditore, tratterà a proprio beneficio quanto ricavato dall'attività di gestione e verserà al Comune il canone di affitto di cui al successivo art. 6, con gli oneri ed alle condizioni di cui al presente contratto.

Il corrispettivo pari all'affitto, che verrà regolarmente fatturato, risulta fissato in annui € _____,00 più IVA 20%, da pagarsi alla scadenza di ogni singolo anno (31/12). Il ritardo del pagamento del canone, oltre 10 gg. dalla scadenza, comporterà l'applicazione automatica degli interessi di mora. L'omesso pagamento del canone comporterà la risoluzione ipso iure del presente contratto per fatto e colpa del gestore con conseguente diritto del conducente al risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Le parti dichiarano e convengono che il presente contratto non costituisce una locazione immobiliare.

E' VIETATO al gestore:

- a) ogni forma di subappalto, cessione o sostituzione, anche provvisoria, compresi in tale divieto i propri familiari. Il rapporto in oggetto è personale, salva la facoltà di assunzione da parte del gestore di personale dipendente, sotto sua esclusiva direzione e responsabilità;
- b) procedere a trasformazioni, modifiche, migliorie del complesso aziendale o parte di esso, senza il consenso scritto del Comune proprietario. Il difetto del consenso il comune avrà diritto di chiedere il ripristino a spese del gestore, anche nel corso della gestione oppure di ritenere in proprietà le nuove opere senza alcun compenso
- c) consentire il pernottamento ad un n° di persone superiore ai posti letto disponibili;
- d) utilizzare la struttura aziendale per pubblicizzare la propria attività, a mezzo depliant, manifesti, cartoline, pubblicità scritta o radiofonica ecc. senza il preventivo consenso scritto del Comune;
- e) utilizzare la struttura e le sue pertinenze per attività commerciali diverse e non compatibili con la normale gestione della stessa e le sue finalità di utilizzo;
- f) utilizzare il terreno di pertinenza dell'immobile per usi non finalizzati alla gestione.

E' fatto OBBLIGO al gestore di:

- a) garantire l'apertura dell'azienda, secondo quanto sotto:

I periodi di chiusura ed apertura saranno oggetto di verifica per valutarne la congruità ed eventuali modifiche, se necessario e richiesto, saranno concordate tra le parti.

- b) conservare l'efficienza di mobili, attrezzature, dotazioni dell'azienda con la diligenza del buon padre di famiglia, restituendo il complesso dei beni aziendali, alla scadenza del contratto, nello stato di normale efficienza in cui riconosce di averli ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso;
- c) provvedere a proprie spese alle manutenzioni, riparazioni ordinarie per mantenere in efficienza infissi, strutture murarie, macchinari, impianti, arredi strutturali, attrezzature, pertinenze esterne date in dotazione ivi compreso il generatore, l'impianto fotovoltaico, gli estintori. A carico del gestore, relativamente a generatore, impianto fotovoltaico, estintori, tutta l'impiantistica di sala, bar e cucina (in particolare forno-lavastoviglie banchi frigo – lavabicchieri) si intende anche la manutenzione straordinaria;
- d) accollarsi tutte le spese gestionali (luce, riscaldamento, telefono, ecc.) ivi comprese quelle riferite ai canoni di manutenzione degli impianti sopra citati, previa intestazione a proprio nome delle relative utenze;
- e) gestire correttamente il trattamento ei reflui;
- f) smaltire i rifiuti solidi con trasporto a valle, presso i punti di raccolta autorizzati, previa loro corretta differenziazione;

- g) gestire l'azienda e le sue pertinenze attenendosi scrupolosamente alle normative igienico-sanitarie vigenti;
- h) provvedere costantemente al riordino e pulizia dei locali;
- i) provvedere a proprie spese alla stipula di adeguate coperture assicurative, nei seguenti termini:
 - 1) responsabilità civile verso terzi, massimale minimo € 5.000.000,00, durata, intero periodo contrattuale;
 - 2) incendio per i beni di sua proprietà siti nell'azienda, con estensione alle garanzie del rischio locativo, di durata pari al contratto, con attivazione delle stesse e deposito di copia in Comune, prima dell'inizio della gestione;
- l) consentire sopralluoghi periodici da parte di incaricati del Comune per l'accertamento della diligente manutenzione e gestione dell'azienda;
- m) ottenere la certificazione ECOLABEL entro un anno dalla stipula del presente. In caso di inottemperanza si provvederà d'ufficio alla risoluzione del contratto.

A garanzia di quanto sopra si da atto che il gestore ha già costituito idonea fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata da, per € 40.000,00 con termine fino al/...../..... La stessa verrà svincolata a fine periodo contrattuale, interamente o in parte, in base all'avvenuta emissione o meno della stessa, verificata l'assenza di danni e l'esatta ottemperanza al presente contratto, in particolare il versamento del canone annuale alle scadenze pattuite.

E' fatto altresì obbligo al gestore di:

- a) curare l'immobile, con rispetto dei requisiti gestionali di promozione enogastronomia, turistica, culturale, ambientale, a termini del progetto comunale a suo tempo approvato con giuntali n. 26 e 27/02 e per la precisazione:
 - valorizzare e promuovere le produzioni agro-alimentari locali, garantendo l'utilizzo di prodotti di provenienza locale. Il paniere dei prodotti offerti dovrà usare/contenere almeno 4 etichette di vino prodotto con uve locali, frutta e verdura di stagione di provenienza locale, insaccati, trasformati preferibilmente scelti tra prodotti tipici trentini. La scelta enogastronomia prediligerà preparazioni tipiche e coerenti con la stagionalità dei prodotti;
 - promuovere e organizzare attività di animazione e turismo leggero (culturale, ambientale e sportivo) garantendo supporto alle associazioni e ai gruppi che chiederanno ospitalità, compatibilmente con la gestione economica e degli spazi;
 - offrire ospitalità nelle unità abitative presenti all'interno della struttura, illustrando e pubblicizzando il territorio nel suo insieme;
 - valorizzare la collaborazione con le realtà associative locali (in particolar modo con quelle della frazione di Pedersano), promuovendo attività in sinergia e, compatibilmente con la gestione economica e degli spazi, favorendo iniziative atte al loro coinvolgimento.
- b) collaborare con il Comune nella valorizzazione congiunta dell'intera zona di Cimana, in tutti gli aspetti sopra evidenziati;
- c) riferire periodicamente sul grado di sviluppo e realizzo del progetto;
- d) inoltrare a fine periodo dettagliata relazione sull'andamento della gestione in tutti i suoi aspetti ed in specifico per l'aspetto economico (rendiconto costi-ricavi), onde orientare al meglio , anche dal punto di vista economico, l'eventuale rinnovo del rapporto.
- 11) Il gestore assume personalmente ogni responsabilità sia d'ordine pubblico che privato, dipendente dalla conduzione dell'azienda, anche nei riguardi del personale da lui assunto, in particolare in relazione agli oneri assicurativi, previdenziali, retributivi, di vitto ed alloggio, esonerando espressamente in merito il Comune.
- 12) Il Comune garantisce il pieno e pacifico godimento dei locali, dei beni affidati, delle relative pertinenze, in particolare sollevando il gestore da ogni e qualsiasi responsabilità per debiti, impegni od oneri relativi all'azienda affittata, nascenti da cause anteriori all'inizio del rapporto.
- 13) Il gestore riconosce che l'azienda è in attività dal 2001 e risulta pertanto avviata. Dichiara fin d'ora di rinunciare a qualsiasi richiesta di compenso a titolo di avviamento o di altro genere.

- 14) Le quote di ammortamento relative ai beni costituenti l'azienda affittata, in deroga all'art. 67 D.P.R. 917/86, rimangono di esclusiva spettanza del Comune concedente.
- 15) Il mancato tempestivo adempimento da parte del gestore anche ad uno solo degli obblighi sopra elencati, comporterà la risoluzione ipso iure del contratto con conseguente riconsegna immediata del complesso aziendale, oltre al risarcimento dei danni se dovuti.
- 16) Qualora per qualsiasi causa venga disposta la chiusura forzata dell'azienda e la stessa non fosse in grado di funzionare, anche solo parzialmente, al gestore non verrà riconosciuto alcun risarcimento, salva la riduzione proporzionale del canone dovuto in corrispondenza alla durata del periodo di chiusura.
- 17) L'efficacia del presente contratto è subordinata all'ottenimento di tutte le certificazioni/autorizzazioni/nulla osta atte a svolgere nell'immobile l'attività di gestione. Il mancato ottenimento delle stesse da parte del gestore comporta la risoluzione del contratto, senza diritto a corrispettivo o indennizzo alcuno.
- 18) Il gestore elegge domicilio, ad ogni effetto di legge (con comunicazione e notificazione di atti) nel luogo di sua residenza abituale.
- 19) Il Comune provvederà alla registrazione del presente contratto a spese esclusive a carico del gestore. Si chiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 1, parte prima, della tariffa allegata al D.P.R. 131/86.
- 20) Qualsiasi controversia dovesse sorgere in ordine al presente contratto, verrà demandata al foro giudiziario competente di Rovereto. E' escluso tassativamente il ricorso dell'arbitrato.

E richiesto ricevo io, Segretario Comunale rogante, quest'atto dattiloscritto a norma di legge da persona di mia fiducia, del quale ho dato lettura alle parti contraenti che lo approvano, lo confermano e con me in appresso lo sottoscrivono.

Scritto su di due fogli di carta resa legale e sin qui della seconda facciata di un terzo foglio di carta resa legale, firme escluse.

PER IL COMUNE DI VILLA LAGARINA:

IL SINDACO: Dott. Alessio Manica

IL SEGRETARIO COMUNALE: Dott. Paolo Broseghini

PER LA DITTA:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE: sig. _____

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si approvano espressamente le clausole seguenti che sono state rilette:

- oggetto del contratto;
- durata e recesso;
- canone e modalità di riscossione;
- divieti;
- obblighi;
- responsabilità;
- garanzie;
- rinuncia all'avviamento;
- risoluzione;
- inagibilità;
- condizione risolutiva;
- contenzioso.

IL GESTORE

INVENTARIO

Allegato “A”

PER IL COMUNE DI VILLA LAGARINA

Il Sindaco

Dott. Alessio Manica

IL GESTORE

ALLEGATO 2 – FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE

in carta libera

OGGETTO: gara per l'affitto d'azienda di Malga Cimana.

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____
C.F.: _____ P.I.V.A.: _____
_____ con sede legale in _____ via _____ n. _____
tel. _____, fax _____, e-mail _____

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.

A) di non essere in corso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. lgs n. 163/2006 e precisamente:

a.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

A tal fine dichiara:

che i procuratori che rappresentano l'impresa nella presente procedura sono i signori:

(in caso di impresa individuale) che il titolare è il signor

(o 3 in caso di società in nome collettivo) e che i soci della società sono i signori:

di cui i signori _____

e _____ sono muniti del potere di rappresentanza;

(o in caso di società in accomandita semplice) e che i soci accomandatari sono i signori:

(per tutti gli altri tipi di società) e che gli amministratori muniti del potere di rappresentanza sono i signori:

Dichiara di non essere a conoscenza del verificarsi degli eventi sopra descritti nella presente lettera a carico dei soggetti sopra indicati;

oppure

a.2.1) dichiaro che il signor ha pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

A tal fine dichiara che i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i signori:

☐ dichiaro che non esistono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ dichiaro di non essere a conoscenza del verificarsi degli eventi sopradescritti a carico dei soggetti indicati nella lettera a2) e dei soggetti sopraindicati;

a.4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.;

a.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce il confronto e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

a.7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

a.8) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (DURC). Dichiarare inoltre le seguenti posizioni assicurative e contributive esistenti in capo al soggetto riguardo l'eventuale personale dipendente:

posizione/i I.N.P.S. di _____ n. _____;

posizione/i I.N.A.I.L. di _____ n. _____;

a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68;

oppure:

☐ di non essere soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupante meno di 15 dipendenti;

oppure:

☐ di non essere soggetto al rispetto degli obblighi di cui alla Legge 68/1999 in quanto occupante un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 specificando in tale ultimo caso di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

a.11) che non è soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e art. 23 LP 19 luglio 1990 n. 23 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.;

a.12) che il soggetto non si trova nella situazione interdittiva di cui all'art. 38, comma 1 lettera m ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. in base alla quale sono escluse dalla gara le Imprese per le quali i soggetti di seguito indicati, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previsti nell'art. 38 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 1991 n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi di cui all'art. 4, primo comma, della L. n. 689/ 1981) secondo le risultanze dell'Osservatorio per i contratti pubblici: i soggetti rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono il titolare, se si tratta d'impresa individuale; il socio, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se si tratta di altri tipi di società;

a.13) che il Soggetto non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla gara, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa, in alcuna delle situazioni indicate all'articolo 38, comma 1 lettera m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., ossia di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale, al quale sia riconducibile anche il soggetto dichiarante. Si precisa

che laddove il concorrente non possa rendere la dichiarazione precedente, può dichiarare la situazione di controllo formale con altri offerenti alla medesima gara – elencando i soggetti medesimi 3 o la sussistenza di una qualsiasi relazione, anche di fatto, con gli stessi (parimenti da elencarsi), contestualmente dichiarando che il rapporto di controllo (o la relazione) è ininfluenza al fine della formulazione dell'offerta, e corredando tale dichiarazione dai documenti (inseriti in separata busta) utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione suddetta) non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

B) di essere in possesso da parte dei titolari di impresa individuale, o dei legali rappresentanti o eventuali delegati delle società dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991 n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) all'art. 71 del decreto legislativo del 26 marzo 2010 n. 59 ed all'art. 11 del T.U.L.P.S. (R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.);

C) di essere in possesso nella persona del titolare in caso di impresa individuale, o dei legali rappresentanti o eventuali delegati in caso di società di almeno uno dei requisiti che corrispondono a quelli professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, così come definiti dalla L.P. 14.07.2000 n. 9, art. 5 e precisamente:

c.1) frequenza con esito positivo di un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande fra quelli istituiti o riconosciuti dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano nella persona di _____ ossia _____ dell'Impresa concorrente;

oppure

c.2) conseguimento di un attestato di qualifica professionale del settore alberghiero o della ristorazione presso una scuola alberghiera o un'altra scuola a specifico indirizzo professionale nella persona di _____ ossia dell'Impresa concorrente;

oppure

c.3) prestazione di servizio, per almeno due anni continuativi negli ultimi cinque o, se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'Amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore nella persona di _____ ossia _____ dell'Impresa concorrente;

oppure

c.4) essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971 n. 426 (disciplina del commercio) per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o di aver superato con esito positivo l'apposito esame nella persona di _____ ossia _____ dell'Impresa concorrente;

D) di aver già gestito (direttamente o quale componente di un'impresa familiare) per almeno due anni negli ultimi cinque un esercizio finalizzato alla somministrazione di alimenti e bevande, oppure di aver prestato servizio, per almeno tre anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione

-nome esercizio_____

-ubicazione_____

-tipologia_____

-durata della gestione causa della cessazione_____

-contratto di lavoro_____

-altro _____

E) a norma dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nella presente dichiarazione:

- il domicilio eletto per le comunicazioni;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata;
- l'indirizzo di posta elettronica;
- l'espressa indicazione circa il consenso dell'impresa stessa all'utilizzo del predetto fax quale sistema di trasmissione delle comunicazioni.

Firma_____

Data:_____

All.: - copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore

ALLEGATO N. 3 – FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE

In bollo

OGGETTO: gara per l'affitto d'azienda di Malga Cimana.

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il ____/____/____, in qualità di Legale Rappresentante
dell'impresa _____ avente sede
in _____ via _____ n. ____

DICHIARA

a) di accettare anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, lo
Schema di contratto;

b) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni
in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa
vigente.

Firma _____

Data, _____

ALLEGATO N. 4 – FAC SIMILE DI OFFERTA

In bollo

OGGETTO: gara per l'affitto d'azienda di Malga Cimana.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il _____, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ avente sede
in _____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____

OFFRE
per l'affitto d'azienda di Malga Cimana

l'importo annuale pari ad Euro _____ in
lettere _____ (Iva esclusa)

Firma _____

Data _____

ALLEGATO N. 5 – MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.

Nel caso di cauzione definitiva costituita mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, le stesse dovranno essere redatte in conformità delle sottoindicate modalità:

a) sottoscrizione del Legale rappresentante del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di Credito) da presentare con autentica notarile della sottoscrizione, integrata dalla specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

b) espressa indicazione che "la garanzia prestata ha efficacia fino all'avvenuto accertamento del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del Dirigente cui compete la gestione del contratto;

c) espressa indicazione di tutte le clausole di seguito indicate:

c1) rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2, del Codice Civile;

c2) assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'Ente garantito, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta ed entro 15 giorni dalla richiesta stessa;

c3) inopponibilità all'Ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la fideiussione bancaria da parte del debitore principale;

c4) indicazione, quale Foro competente per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'Ente garantito, dell'Autorità giudiziaria in cui ha sede l'Ente garantito;

c5) nel caso in cui la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria contengano la clausola per cui "Il contraente è tenuto, a semplice richiesta della Società assicuratrice, a provvedere alla sostituzione della presente garanzia, con altra accettata dall'Ente garantito, liberando conseguentemente la Società stessa nei seguenti casi ... In mancanza della suddetta liberazione il contraente si obbliga a costituire un pegno presso la Società in contanti o titoli di gradimento della Società medesima per un valore pari all'importo massimo garantito con la presente polizza", è necessaria l'espressa indicazione della seguente ulteriore clausola: "La mancata costituzione del suddetto pegno non può in nessun caso essere opposta all'Ente garantito"

c6) rinuncia del fideiussore ad avvalersi dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

Non saranno ammesse polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

ALLEGATO N. 6 – INFORMATIVA EX D.LGS. N. 196/2003 E S.M.

Desideriamo informarLa che il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, prevede la tutela della riservatezza dei dati personali relativi a persone o altri soggetti.

I dati personali sono raccolti dal Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati per la realizzazione delle procedure connesse con l'incarico amministrativo/contabili.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

Non fornire i dati comporta

Non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune possa concludere il procedimento.

I dati possono essere comunicati:

a tutti i soggetti (Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che devono o possono intervenire nel procedimento amministrativo.

I diritti dell'interessato sono (art. 7 del d.lgs. 196/2003):

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati:

COMUNE DI VILLA LAGARINA

Responsabile del trattamento dei dati:

Dott. Paolo Broseghini



Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Broseghini